

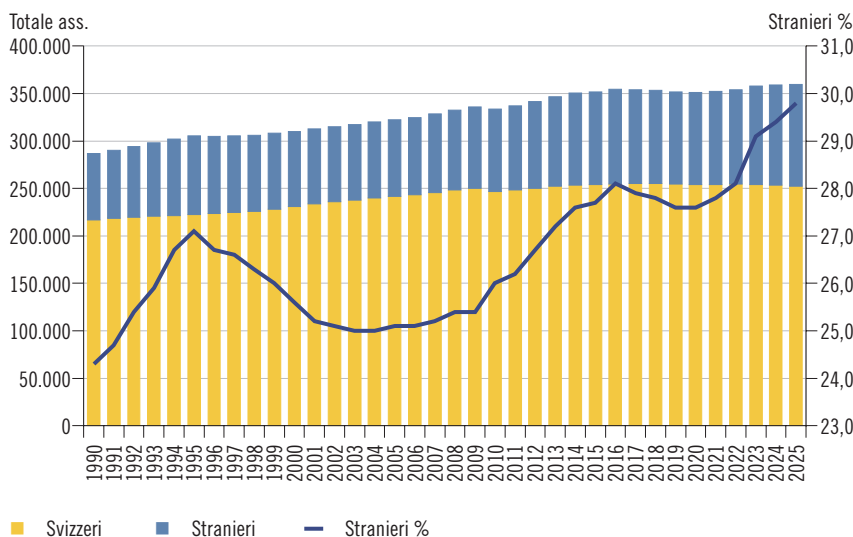
CRESCITA DEMOGRAFICA ANCORA SOSTENUTA DALLE MIGRAZIONI

Popolazione residente permanente, Ticino, 2025

La popolazione residente permanente del Ticino raggiunge a fine 2025 le 359.783 unità, con un incremento di 880 persone rispetto all'anno precedente. I dati di bilancio confermano tendenze consolidate, che caratterizzano il Ticino come un cantone la cui dinamica demografica si sostiene esclusivamente attraverso il saldo migratorio. Il saldo naturale ha toccato un nuovo minimo storico, determinato da un ulteriore calo delle nascite rispetto al già basso valore del 2024 e da un numero di decessi che mantiene livelli elevati. Tra gli effetti di queste dinamiche si registra un invecchiamento marcato della popolazione, con il 24% dei residenti che ha superato i 65 anni. Nel commento di Philippe Wanner, professore di demografia presso l'Università di Ginevra e vicedirettore di nccr On the Move, ci si sofferma sulle sfide legate alla denatalità e all'invecchiamento che il Ticino dovrà affrontare nei prossimi anni.

F. 1

Popolazione residente permanente al 31.12, secondo la nazionalità, di cui stranieri (in % sul totale della popolazione), in Ticino, dal 1990



Fonte: fino al 2009 ESPOP, dal 2010 STATPOP, UST

Stato

I dati definitivi per il 2025 indicano una popolazione di 359.783 abitanti, con una crescita di 880 persone rispetto al 2024, inferiore a quella dei quattro anni precedenti [T. 7]. Il Ticino si colloca all'ultimo posto tra i cantoni per crescita demografica percentuale (+0,2%), distante dalla media nazionale (pari allo 0,8%) e dai valori più elevati registrati da Sciaffusa e Basilea Città (rispettivamente +1,6% e +1,4%).

Evoluzione

L'intera crescita demografica si deve alle migrazioni, con un saldo di +2.115 persone, mentre il saldo naturale è negativo (-1.191 persone). Questa configurazione persiste da 14 anni, ad eccezione del 2017 e del 2019, quando anche il saldo migratorio è risultato negativo [T. 7]. Le migrazioni dall'estero (+2.520 persone) rappresentano l'unico fattore di crescita, essendo quelle intercantonali in deficit (-405 persone): una situazione che si ripete dal 2011, fatto salvo il 2022 [T. 1]. Gli stranieri generano il maggior volume di spostamenti e la crescita demografica dipende interamente da questa componente (+1.658 persone, +1,6%), mentre il bilancio degli svizzeri è negativo (-778 persone, -0,3%). La quota di stranieri raggiunge, nel 2025, il 29,8% sul totale della popolazione [F. 1].

Invecchiamento demografico

Il 2025 ha registrato 2.285 nati vivi, in calo di 34 unità rispetto al 2024. Questo dato, unitamente all'importante presenza di persone ultrasessantacinquenni nella popolazione (sono 87.476, +1.402 rispetto al 2024) [T. 3] fa del Ticino un cantone in cui l'invecchiamento demografico si manifesta in modo importante.

CRESCITA DEMOGRAFICA ANCORA SOSTENUTA DALLE MIGRAZIONI
Popolazione residente permanente, Ticino, 2025

T. 1
Bilancio demografico, in Ticino, nel 2025

	Totale	Svizzeri	Stranieri
Saldo naturale	-1.191	-1.155	-36
Nati vivi	2.285	1.641	644
Decessi	3.476	2.796	680
Saldo migratorio	2.115	-994	3.109
Saldo internazionale¹	2.520	-413	2.933
Arrivi internazionali ¹	8.088	873	7.215
Partenze internazionali	5.568	1.286	4.282
Saldo intercantonale	-405	-581	176
Arrivi intercantionali	2.765	1.394	1.371
Partenze intercantionali	3.170	1.975	1.195
Saldo intercomunale	–	–	–
Arrivi intercomunali	14.478	8.427	6.051
Partenze intercomunali	14.478	8.427	6.051
Divergenze statistiche	-44	239	-283
Saldo acquisizioni nazionalità svizzera	–	1.132	-1.132
Saldo demografico	880	-778	1658

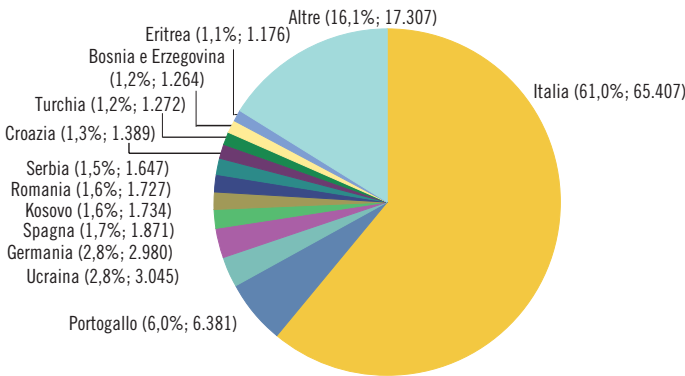
¹ Compresi i cambiamenti del tipo di popolazione.
Fonte: STATPOP, UST

Il 24,3% della popolazione ha più di 65 anni, contro il 19,8% a livello svizzero. L'indice di vecchiaia¹ nel 2024 mostra 200,3 ultrasessantacinquenni ogni 100 persone sotto i 15 anni, contro 135,1 in Svizzera. Senza la componente straniera l'invecchiamento sarebbe più accentuato: il 16,5% degli stranieri ha più di 65 anni, contro il 27,6% degli svizzeri. L'età media è di 43,1 anni per gli stranieri e 47,3 anni per gli svizzeri. Dal 2010 l'età media degli svizzeri è cresciuta di 3,5 anni, quella degli stranieri di 1,5 anni con una leggera flessione negli ultimi due anni.

Le nazionalità

Al 31 dicembre 2025 i residenti permanenti sono 252.583 svizzeri e 107.200 stranieri. Tra gli svizzeri l'81,7% è nato in Svizzera e il 18,3% all'estero; tra gli stranieri queste proporzioni si invertono (14,7% e 85,3%). Il numero di svizzeri è diminuito di 778 unità, quello degli stranieri è aumento di 1.658 unità. La presenza straniera nel Ticino (29,8%) è leggermente più bassa rispetto ad altri cantoni di confine come Ginevra (41,9%) e Basilea Città (39,2%). La nazionalità più rappresentata è quella italiana con 65.407 persone (61,0% degli stranieri), seguita da quella portoghese (6.381, 6,0%), ucraina (3.045, 2,8%) e tedesca (2.980, 2,8%). Seguono altre 155 nazionalità differenti, ognuna delle quali non supera però le 2.000 unità

F. 2
Stranieri residenti permanenti al 31.12 (in %), secondo la nazionalità, in Ticino, nel 2025



Fonte: STATPOP, UST

T. 2
Stranieri residenti permanenti al 31.12, secondo lo statuto, in Ticino, nel 2025

	Ass.	%
Totale	107.200	100,0
Dimora	34.376	32,1
Domicilio	67.599	63,1
Ammissione provvisoria	1.691	1,6
Dimora temporanea	552	0,5
Richiedente l'asilo	415	0,4
Persona bisognosa di protezione (S)	2.535	2,4
Funzionari internazionali, diplomatici e loro familiari	32	0,0

Fonte: STATPOP, UST

[F. 2]. Il 63,1% degli stranieri detiene un permesso di domicilio (C), il 32,1% un permesso di dimora (B), il 4,9% si suddivide tra persone nell'ambito dell'asilo (4,3%), permesso di dimora temporanea

(0,5%) e funzionari internazionali-diplomatici (32 persone) [T. 2]. I permessi di domicilio e quelli di dimora hanno avuto, nel corso dell'ultimo decennio, evoluzioni opposte, con la quota di do-

CRESCITA DEMOGRAFICA ANCORA SOSTENUTA DALLE MIGRAZIONI
Popolazione residente permanente, Ticino, 2025

T. 3

Popolazione residente permanente al 31.12, secondo la nazionalità, il sesso e la classe d'età quinquennale, in Ticino, nel 2025

	Totale			Svizzeri			Stranieri		
	Totale	Ass.	%	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Totale	359.783		100,0	175.550	184.233	252.583	120.226	132.357	107.200
0-4	12.530		3,5	6.310	6.220	8.848	4.463	4.385	3.682
5-9	14.475		4,0	7.383	7.092	10.096	5.190	4.906	4.379
10-14	16.657		4,6	8.567	8.090	11.921	6.147	5.774	4.736
15-19	18.233		5,1	9.431	8.802	13.423	6.841	6.582	4.810
20-24	18.797		5,2	9.865	8.932	13.497	6.855	6.642	5.300
25-29	19.675		5,5	10.293	9.382	13.195	6.758	6.437	5.300
30-34	20.171		5,6	10.303	9.868	12.508	6.327	6.181	5.300
35-39	21.200		5,9	10.618	10.582	12.168	6.103	6.065	5.300
40-44	22.213		6,2	10.895	11.318	12.744	6.211	6.533	5.300
45-49	23.838		6,6	11.503	12.335	14.510	6.849	7.661	5.300
50-54	27.360		7,6	13.366	13.994	17.963	8.506	9.457	5.300
55-59	29.468		8,2	14.576	14.892	20.970	10.023	10.947	5.300
60-64	27.690		7,7	13.690	14.000	20.951	10.038	10.913	5.300
65 e più	87.476		24,3	38.750	48.726	69.789	29.915	39.874	17.687
65-69	21.741		6,0	10.461	11.280	17.068	7.919	9.149	4.673
70-74	18.570		5,2	8.710	9.860	14.923	6.808	8.115	3.647
75-79	17.702		4,9	7.926	9.776	14.232	6.211	8.021	3.470
80 e più	29.463		8,2	11.653	17.810	23.566	8.977	14.589	5.897

Fonte: STATPOP, UST

T. 4

Principali voci del bilancio demografico, per regione, in Ticino, nel 2025

	Popolazione all'1.1.2025	Nati vivi	Decessi	Saldo naturale	Arrivi ¹	Partenze ²	Saldo migratorio	Divergenze statistiche	Popolazione al 31.12.2025
Ticino	358.903	2.285	3.476	-1.191	15.759	13.644	2.115	-44	359.783
Tre Valli	24.834	163	259	-96	1.141	1.088	53	11	24.802
Locarnese e Vallemaggia	70.325	394	800	-406	2.762	2.579	183	18	70.120
Bellinzonese	57.952	472	503	-31	2.790	2.191	599	25	58.545
Luganese	149.995	966	1.318	-352	6.341	5.575	766	-118	150.291
Mendrisiotto	55.797	290	596	-306	2.725	2.211	514	20	56.025

Avvertenza: stato dei comuni politici: 100 (dal 06.04.2025).

¹ Senza gli arrivi intercomunali interni alla regione.

² Senza le partenze intercomunali interne alla regione.

Fonte: STATPOP, UST

miciliati in crescita (erano il 62,0% nel 2016) e quella dei dimoranti in calo (erano il 38,0% nel 2016). I permessi per persone bisognose di protezione dal 2023 rappresentano più della metà delle persone che risiedono in Ticino con un permesso nell'ambito dell'asilo.

Situazione regionale

A livello regionale la crescita demografica si registra in tre regioni su cinque. Il Locarnese e Vallemaggia e le Tre Valli presentano saldi complessivi negativi, rispettivamente di -205 e -32 persone [T. 4], con saldi naturali negativi (-406 e

-96) e saldi migratori contenuti (+183 e +53). La crescita più elevata si osserva nel Bellinzonese (+1,0%); seguono Mendrisiotto (+0,4%) e Luganese (+0,2%).

CRESCITA DEMOGRAFICA ANCORA SOSTENUTA DALLE MIGRAZIONI

Popolazione residente permanente, Ticino, 2025

Ticino: sfide demografiche attuali e future

Il Ticino è oggi il cantone più vecchio della Svizzera. Questa situazione è il risultato di una combinazione rara: un tasso di natalità tra i più bassi d'Europa, un forte deficit naturale e la partenza di una parte dei giovani attivi occupati.

Questi fattori portano a un'inversione della piramide demografica. Questo fenomeno di inversione, sebbene non recente, sta assumendo una nuova dimensione con le tendenze demografiche osservate negli ultimi anni.

Nel caso del Ticino, ad esempio, la fecondità, estremamente bassa da una cinquantina d'anni, è ulteriormente diminuita nel 2024* attestandosi a 1,16 figli per donna. In altre parole, ogni generazione è molto meno numerosa della precedente se l'immigrazione non compensa questo calo. Occorrerebbero 2,1 figli per donna per garantire un naturale rinnovamento della popolazione. Nel 2025 il Ticino ha registrato 2.285 nascite contro 3.476 decessi. Questa situazione è una delle manifestazioni più visibili dell'invecchiamento demografico.

Inoltre, nel 2025 il Ticino era il cantone più anziano della Svizzera, con 41,6 persone di 65 anni e più ogni 100 persone di età compresa tra i 20 e i 64 anni. La media svizzera nello stesso periodo era di 32,8, il che significa che per 100 persone in età lavorativa il Ticino ha quasi nove anziani in più rispetto alla Svizzera. L'arrivo delle generazioni del baby boom in età più avanzata accentua ulteriormente questo invecchiamento: un terzo dei pensionati ha 80 anni o più e quindi è esposto a rischi di dipendenza funzionale.

Certo, l'attrattiva del Ticino per i giovani lavoratori stranieri, provenienti in particolare dall'Italia settentrionale, pesa un po' su questa situazione. L'apporto migratorio internazionale è positivo, ma questo flusso di arrivi è controbilanciato dalla partenza di giovani ticinesi verso i centri economici svizzeri (Ginevra, Zurigo). Questa emigrazione è particolarmente rilevante dal punto di vista demografico ed economico: riguarda

infatti adulti all'inizio della carriera, spesso nelle età in cui si formano le famiglie. In questo modo si riducono sia il potenziale economico del cantone sia il numero potenziale di nascite.

Quali prospettive?

Nei prossimi decenni si prevede che il fenomeno dell'invecchiamento proseguirà, a un ritmo ancora incerto, in quanto dipenderà da fattori difficilmente prevedibili nel medio termine. Tra questi fattori figurano la situazione economica del cantone, la sua potenziale attrattiva economica, il mercato immobiliare e lo sviluppo delle infrastrutture. In ogni caso, si prevede che nei prossimi decenni persisteranno le forti tendenze attualmente osservate (denatalità e invecchiamento).

Più che l'allungamento dell'aspettativa di vita, il fattore che inciderà sull'invecchiamento futuro sarà la bassa fertilità, poiché è difficile invertire questa tendenza. Le politiche di fertilità non sono mai riuscite ad aumentare la fertilità a lungo termine: sono le coppie che decidono il numero di figli, non i governi. Per contro, politiche familiari adeguate possono favorire il raggiungimento del numero di figli che le coppie desiderano effettivamente avere, riducendo in altre parole gli ostacoli alla fecondità. Tra le misure che hanno dimostrato una certa efficacia figurano la creazione di un contesto di vita favorevole alle famiglie, servizi universali di accoglienza per la prima infanzia e di assistenza extrascolastica, nonché una maggiore flessibilità nell'organizzazione del tempo di lavoro dei genitori. Tuttavia, tali misure non porteranno a un aumento significativo della fecondità, bensì contribuiranno piuttosto a mantenerla.

Per quanto riguarda la migrazione, essa può, in una certa misura, sia rispondere al calo della popolazione in età lavorativa, sia rallentare l'invecchiamento della popolazione – anche i migranti stanno invecchiando. Tuttavia, essa comporta necessariamente sfide in termini di coesione sociale e integrazione.



Philippe Wanner
*economista e demografo,
professore di demografia presso
l'Università di Ginevra e
vicedirettore di nccr On the Move*

Inoltre, le riserve di manodopera straniera non sono espandibili all'infinito. Tutta l'Europa è colpita da un calo del numero di giovani che raggiungono l'età adulta, il che comporta una maggiore concorrenza sul mercato del lavoro.

Come reagire ai cambiamenti demografici?

Questa situazione richiede una riflessione su come accompagnare il cambiamento demografico, piuttosto che cercare a tutti i costi di prevenirlo.

La principale sfida per il Ticino non consiste probabilmente nell'invertire tendenze demografiche ormai profondamente radicate, bensì nell'adattare l'economia, le infrastrutture e le politiche sociali a una popolazione destinata a rimanere stabilmente più anziana. Adeguare una società che invecchia richiede non solo di ripensare le politiche sociali, ma anche di riorganizzare il lavoro, la pianificazione urbana, i trasporti, l'offerta abitativa e i servizi sanitari. L'invecchiamento non rappresenta quindi soltanto una sfida demografica: riguarda l'intero funzionamento della società. Inoltre, non deve essere considerato unicamente come un vincolo, ma anche come un'opportunità di innovazione nei settori della salute, dell'abitare, della mobilità e della cosiddetta *silver economy*.

Nota

* Il dato del 2025 non è ancora disponibile al momento della redazione del presente notiziario.

CRESCITA DEMOGRAFICA ANCORA SOSTENUTA DALLE MIGRAZIONI
Popolazione residente permanente, Ticino, 2025

T. 5
Popolazione residente permanente al 31.12 e saldo demografico, per regione, in Ticino, nel 2024 e nel 2025

	Popolazione al 31.12				Saldo demografico	
	Ass.		%	Ass.		
	2024	2025		2024	2025	
Ticino	358.903	359.783	100,0	100,0	880	0,2
Tre Valli	24.834	24.802	6,9	6,9	-32	-0,1
Locarnese e Vallemaggia	70.325	70.120	19,6	19,5	-205	-0,3
Bellinzonese	57.952	58.545	16,1	16,3	593	1,0
Luganese	149.995	150.291	41,8	41,8	296	0,2
Mendrisiotto	55.797	56.025	15,5	15,6	228	0,4

Avvertenza: stato dei comuni politici: 100 (dal 06.04.2025).
Fonte: STATPOP, UST

T. 6
Popolazione residente permanente al 31.12, dal 2016, e variazione 1.1.2016-31.12.2025, per regione, in Ticino

	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	Variazione 1.1.2016- 31.12.2025
Ticino	354.375	353.709	353.343	351.491	350.986	352.181	354.023	357.720	358.903	359.783	7.837
Tre Valli	25.410	25.298	25.130	24.966	24.829	24.706	24.576	24.673	24.834	24.802	-519
Locarnese e Vallemaggia	70.214	70.122	70.045	69.794	69.726	70.084	70.325	70.631	70.325	70.120	448
Bellinzonese	54.600	55.135	55.313	55.359	55.511	55.987	56.617	57.222	57.952	58.545	4.682
Luganese	147.228	146.682	146.650	145.712	145.584	146.231	147.359	149.457	149.995	150.291	3.652
Mendrisiotto	56.923	56.472	56.205	55.660	55.336	55.173	55.146	55.737	55.797	56.025	-426

Avvertenza: stato dei comuni politici: 100 (dal 06.04.2025).
Fonte: STATPOP, UST

CRESCITA DEMOGRAFICA ANCORA SOSTENUTA DALLE MIGRAZIONI
Popolazione residente permanente, Ticino, 2025

T. 7

Bilancio demografico, secondo la nazionalità, in Ticino, dal 2011

	Popolazione all'1.1.	Nati vivi	Decessi	Saldo naturale	Arrivi ¹	Partenze ¹	Saldo migratorio	Acquisizioni della nazionalità svizzera	Divergenze statistiche	Popolazione al 31.12.	Saldo demografico ²	Variazione percentuale
Totale												
2011	333.753	2.949	2.897	52	9.887	6.514	3.373	—	-235	336.943	3.190	1,0
2012	336.943	2.839	2.998	-159	11.246	6.457	4.789	—	79	341.652	4.709	1,4
2013	341.652	2.842	3.057	-215	11.915	6.716	5.199	—	-97	346.539	4.887	1,4
2014	346.539	2.908	2.924	-16	11.450	7.830	3.620	—	220	350.363	3.824	1,1
2015	350.363	2.957	3.294	-337	10.164	8.402	1.762	—	158	351.946	1.583	0,5
2016	351.946	2.806	2.988	-182	11.120	8.688	2.432	—	179	354.375	2.429	0,7
2017	354.375	2.774	3.230	-456	8.449	8.681	-232	—	22	353.709	-666	-0,2
2018	353.709	2.556	3.152	-596	8.633	8.480	153	—	77	353.343	-366	-0,1
2019	353.343	2.494	3.238	-744	7.452	8.185	-733	—	-375	351.491	-1.852	-0,5
2020	351.491	2.506	4.067	-1.561	8.819	7.632	1.187	—	-131	350.986	-505	-0,1
2021	350.986	2.556	3.118	-562	9.155	7.287	1.868	—	-111	352.181	1.195	0,3
2022	352.181	2.435	3.537	-1.102	10.694	7.617	3.077	—	-133	354.023	1.842	0,5
2023	354.023	2.390	3.488	-1.098	13.005	8.267	4.738	—	57	357.720	3.697	1,0
2024	357.720	2.319	3.436	-1.117	10.902	8.677	2.225	—	75	358.903	1.183	0,3
2025	358.903	2.285	3.476	-1.191	10.853	8.738	2.115	—	-44	359.783	880	0,2
Svizzeri												
2011	246.898	2.232	2.376	-144	2.172	2.351	-179	1.853	171	248.599	1.701	0,7
2012	248.599	2.070	2.437	-367	2.189	2.281	-92	1.668	512	250.320	1.721	0,7
2013	250.320	2.122	2.479	-357	2.231	2.395	-164	2.187	187	252.173	1.853	0,7
2014	252.173	2.066	2.385	-319	2.226	2.722	-496	2.036	239	253.633	1.460	0,6
2015	253.633	2.070	2.652	-582	2.132	2.869	-737	1.738	236	254.288	655	0,3
2016	254.288	2.022	2.416	-394	2.029	3.073	-1.044	1.589	389	254.828	540	-0,4
2017	254.828	1.993	2.640	-647	2.052	3.212	-1.160	1.657	444	255.122	294	0,1
2018	255.122	1.770	2.526	-756	1.941	2.951	-1.010	1.478	282	255.116	-6	0,0
2019	255.116	1.754	2.621	-867	1.884	3.170	-1.286	1.462	208	254.633	-483	-0,2
2020	254.633	1.803	3.285	-1.482	2.231	3.203	-972	1.584	346	254.109	-524	-0,2
2021	254.109	1.831	2.481	-650	2.283	3.028	-745	1.379	217	254.310	201	0,1
2022	254.310	1.749	2.824	-1.075	2.465	2.962	-497	1.831	28	254.597	287	0,1
2023	254.597	1.679	2.765	-1.086	2.312	3.171	-859	837	305	253.794	-803	-0,3
2024	253.794	1.629	2.730	-1.101	2.207	3.173	-966	1.583	51	253.361	-433	-0,2
2025	253.361	1.641	2.796	-1.155	2.267	3.261	-994	1.132	239	252.583	-778	-0,3
Stranieri												
2011	86.855	717	521	196	7.715	4.163	3.552	-1.853	-406	88.344	1.489	1,7
2012	88.344	769	561	208	9.057	4.176	4.881	-1.668	-433	91.332	2.988	3,4
2013	91.332	720	578	142	9.684	4.321	5.363	-2.187	-284	94.366	3.034	3,3
2014	94.366	842	539	303	9.224	5.108	4.116	-2.036	-19	96.730	2.364	2,5
2015	96.730	887	642	245	8.032	5.533	2.499	-1.738	-78	97.658	928	1,0
2016	97.658	784	572	212	9.091	5.615	3.476	-1.589	-210	99.547	1.889	3,6
2017	99.547	781	590	191	6.397	5.469	928	-1.657	-422	98.587	-960	-1,0
2018	98.587	786	626	160	6.692	5.529	1.163	-1.478	-205	98.227	-360	-0,4
2019	98.227	740	617	123	5.568	5.015	553	-1.462	-583	96.858	-1.369	-1,4
2020	96.858	703	782	-79	6.588	4.429	2.159	-1.584	-477	96.877	19	0,0
2021	96.877	725	637	88	6.872	4.259	2.613	-1.379	-328	97.871	994	1,0
2022	97.871	686	713	-27	8.229	4.655	3.574	-1.831	-161	99.426	1.555	1,6
2023	99.426	711	723	-12	10.693	5.096	5.597	-837	-248	103.926	4.500	4,5
2024	103.926	690	706	-16	8.695	5.504	3.191	1.583	24	105.542	1.616	1,6
2025	105.542	644	680	-36	8.586	5.477	3.109	-1.132	-283	107.200	1.658	1,6
Periodo 01.01.2011-31.12.2025¹												
Totale	333.753	39.616	48.900	-9.284	153.744	118.171	35.573	—	-259	359.783	26.030	7,8
Svizzeri	246.898	28.431	39.413	-10.982	32.621	43.822	-11.201	24.014	3.854	252.583	5.685	2,3
Stranieri	86.855	11.185	9.487	1.698	121.123	74.349	46.774	-24.014	-4.113	107.200	20.345	23,4

¹ Senza i movimenti interni al cantone.

² Il saldo demografico del periodo è ottenuto dalla differenza tra la popolazione di inizio e quella di fine periodo.

Fonte: STATPOP, UST

CRESCITA DEMOGRAFICA ANCORA SOSTENUTA DALLE MIGRAZIONI
Popolazione residente permanente, Ticino, 2025**Glossario**

Indice di anzianità (o di invecchiamento): descrive il peso della popolazione anziana (65 e più anni) sul totale della popolazione.

Indice di dipendenza (anche rapporto di dipendenza): rapporto tra la popolazione generalmente inattiva (meno di 15 anni e 65 e più anni) e la popolazione in età lavorativa (15-64 anni). Il risultato è espresso in numero di persone generalmente inattive rispetto a 100 persone in età lavorativa (quindi potenzialmente attive). Può essere scomposto in indice di dipendenza dei giovani e indice di dipendenza degli anziani. La popolazione di riferimento è la residente permanente.

Indice di dipendenza degli anziani (anche indice di dipendenza senile): rappresenta il carico sociale ed economico della popolazione anziana (65 e più anni) su quella potenzialmente attiva (15-64 anni).

Indice di dipendenza dei giovani (anche indice di dipendenza giovanile): rappresenta il carico sociale ed economico della popolazione non attiva giovane (0-14 anni) su quella potenzialmente attiva (15-64 anni).

Indice di vecchiaia: stima il grado d'invecchiamento di una popolazione. Esso si definisce come il rapporto di composizione tra la popolazione anziana

(65 anni e oltre) e la popolazione più giovane (0-14 anni); valori superiori a 100 indicano una maggiore presenza di soggetti anziani rispetto ai giovanissimi.

Popolazione residente permanente: tutte le persone residenti in Svizzera al domicilio principale. Comprende le persone di nazionalità svizzera, le persone di nazionalità straniera titolari di un permesso di domicilio o di un permesso di dimora della durata di almeno 12 mesi, i funzionari internazionali e i diplomatici, nonché le persone nell'ambito dell'asilo (richiedenti l'asilo, persone ammesse provvisoriamente e persone bisognose di protezione) con una durata di dimora complessiva di almeno 12 mesi.

Fonte statistica

La statistica della popolazione e delle economie domestiche (STATPOP) informa sullo stato e la struttura della popolazione residente e delle economie domestiche (con data di riferimento il 31 dicembre di ogni anno) e dei movimenti di tale popolazione registrati durante l'anno. Esiste a partire dal 2010 e fa parte delle statistiche realizzate nel quadro del nuovo Censimento federale della popolazione. È realizzata a partire dai registri amministrativi ufficiali ed è curata dall'Ufficio federale di statistica.

Note

¹ Gli indicatori sono visionabili nella tabella dati https://www3.ti.ch/DFE/DR/USTAT/allegati/tabella/T_010202_05.xlsx.

Segni convenzionali

- trattino: valore uguale a zero
- 0 zero (zero virgola zero ecc.): valore inferiore alla metà della più piccola unità utilizzata

Ulteriori definizioni: www.ti.ch/ustat > Prodotti > Definizioni > 01 Popolazione > Stato della popolazione

Informazioni

Matteo Borioli,
Settore Società, Ufficio di statistica
Tel: +41 (0) 91 814 50 38
dfe-ustat.soc@ti.ch

Tema

01 Popolazione